



LICEO QUADRI

INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO

CLASSE 5DSC

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Profilo dello studente in uscita dal “Quadri”

1.1 Il percorso liceale

Il **Liceo scientifico** si inserisce nel quadro della riforma degli ordinamenti della scuola superiore, nella quale i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.¹

Tali risultati, comuni a tutti i percorsi liceali, si raggiungono attraverso:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.²

1.2 Le competenze raggiunte alla fine del percorso liceale

Per competenza in ambito scolastico si intende dunque ciò che, in un contesto dato, si sa fare (abilità) sulla base di un sapere (conoscenze), per raggiungere l’obiettivo atteso e produrre conoscenza; è quindi la disposizione a scegliere, utilizzare e padroneggiare le conoscenze, le capacità e le abilità idonee, in un contesto determinato, a risolvere un problema dato. Il 18 dicembre 2006, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato una Raccomandazione³ relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente’. Questo documento, si inquadra nel processo, iniziato a seguito del Consiglio europeo di Lisbona del 2000 e conosciuto come

¹ Art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...).

² Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

(http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/doc/Allegato_A_definitivo_02012010.pdf).

³ Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente (2006/962/CE)

‘strategia di Lisbona’. In esso si stabiliscono, anche per la scuola italiana, le otto competenze chiave a cui orientare il processo di formazione. Esse sono

1. **comunicazione nella madrelingua;**
2. **comunicazione nelle lingue straniere;**
3. **competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;**
4. **competenza digitale;**
5. **imparare a imparare;**
6. **competenze sociali e civiche;**
7. **spirito di iniziativa e imprenditorialità;**
8. **consapevolezza ed espressione culturale.**

Nel quadro disegnato da queste competenze chiave, lo studente liceale, a conclusione del suo percorso di studi, dovrà:

Saper studiare (area metodologica), cioè

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Saper ragionare (area logico-argomentativa), cioè

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Saper comunicare (area linguistica e comunicativa), cioè

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Saper pensare storicamente (area storico-umanistica), cioè

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Saper utilizzare i metodi delle scienze (area scientifica e tecnologica), cioè

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2. Il profilo dello studente di Liceo scientifico

Le competenze relative al liceo scientifico

La specificità del **liceo scientifico** consiste nell'approfondimento del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.⁴

⁴ *ivi*.

3. Obiettivi relativi alla conoscenza

Le competenze non si raggiungono senza un solido quadro di conoscenze, fornito, nel percorso scolastico, dal quadro dei contenuti offerti da tutte le discipline. Le programmazioni di dipartimento, oltre ad indicare gli obiettivi specifici di ogni disciplina – cioè il modo con cui essi contribuiscono a realizzare il profilo in uscita - rappresentano il quadro di riferimento di tali contenuti. Ad esse si rimanda per un dettaglio specifico degli obiettivi e dei contenuti, distinto per materia, per indirizzo e per anno di corso.

4. Obiettivi educativi

Lo studente liceale non raggiunge una maturità culturale e umana senza condividere, con i compagni e con tutta la comunità scolastica, uno stile di convivenza e un quadro di valori civili, fissati dalla Costituzione italiana. Alla definizione di tali obiettivi concorrono i genitori non meno che i docenti.⁵

Essi sono

- Sviluppare armonicamente la propria persona e la propria cultura
- Tenere a scuola un comportamento disciplinato e corretto, rispettare le cose, le persone, l'ambiente, dimostrando nei confronti di compagni, insegnanti, personale in genere della scuola, lealtà e tolleranza, osservando norme e regolamenti, nonché il regolamento di relativo all'utilizzo dei cellulari in classe.
- Migliorare la capacità di organizzare in modo autonomo e produttivo il proprio lavoro
- Cogliere ed apprezzare l'utilità del confronto di idee e dell'organizzazione del lavoro di gruppo
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica, anche attraverso l'utilizzo di informazioni sull'attualità e il recupero della memoria storica per interpretare il presente
- Acquisire consapevolezza delle proprie azioni in relazione all'utilizzo delle nuove tecnologie nel rispetto delle normative sulla privacy.

5. Analisi della situazione di partenza della classe

La classe 5DSC è composta da 27 alunni, di cui 12 maschi e 15 femmine.

La preparazione della classe appare di buon livello, con punte significative di eccellenza.

Da migliorare, nella maggior parte dei casi, il livello di elaborazione dei contenuti appresi.

Per il momento non sono identificate esigenze di attivazione di attività di recupero.

Il comportamento della classe risulta corretto e collaborativo.

⁵ Questa sezione viene infatti condivisa e redatta congiuntamente dai docenti e dai rappresentanti dei genitori per ogni singola classe.

Il Consiglio di Classe, nella sua componente docente, è così composto:

Disegno	PANOZZO GIOVANNI
Filosofia	CUOMO SIMONE
Fisica	PEGORARO ALDO
Inglese	ZAMBERLAN ANGELA
Italiano Latino	MUNARI MARILISA
Matematica	ZAUSA MARCO
Religione	BENATO CRISTINA
Scienze Motorie	BASSANESE BARBARA
Scienze Naturali	PISA GIULIA
Storia	PILASTRO MARIA CHIARA

Coordinatrice la prof.ssa MARIA CHIARA PILASTRO
Segretario del Consiglio di classe il prof. GIOVANNI PANOZZO

La prof.ssa MARILISA MUNARI è nuova in questa classe.

6. Attività didattiche

Gli obiettivi indicati verranno perseguiti con le seguenti attività:

di tipo disciplinare: si vedano le programmazioni

- dei dipartimenti,
- eventualmente integrate da quelle individuali dei singoli docenti.

di tipo elettivo e interdisciplinare

Per questa classe sono contenute nel PTOF 2022-25 e fatte proprie dal Consiglio di classe le seguenti attività:

Progetti approvati nel Collegio docenti del 4 novembre

- Punto d'incontro fra linguaggi e saperi
- Salute al QUADRato
- *Latino con metodo natura (Ørberg)*
- *Partecipazione a gare scientifiche elettive*
- *Progetto "Biblioteca"*
- Conferenze e rappresentazioni in lingua *The picture of Dorian Gray* 11 gennaio (15 euro) ; *1984 conferenza di J. Quinn* 14 marzo 2024 (4,60 euro)
- *Educazione ambientale 2 ore (Energia geotermica, prof. Antonio Galgaro Dipartimento di geoscienze di UniPD)*

- *Giornata del Ricordo* 8 o 9 febbraio 2024
- *Gare sportive elettive* (campestre d'istituto 23 novembre)

Lista delle attività promosse dal Consiglio di classe

EDUCAZIONE ALLA SALUTE (Classi quinte 9 ore)

- *Less stress* 2 ore periodo da definire
- *Il dono* (AIDO, ADMO, FIDAS) 2 ore (periodo da definire)
- Corso di salvamento in acqua

Piano di implementazione dell'Educazione Civica

Area di pertinenza	Denominazione attività	Descrizione	nucleo fondamentale
PTOF	Quadri "in salute" 9 ore	1)progetto IL DONO 2)training autogeno o tecniche di rilassamento 3)corso di salvamento in acqua	Sviluppo sostenibile
PTOF	Progetto Lettura 2 ore	Il progetto prevede l'incontro con autori (per la 5DSC <u>Gigliola Alvisi</u>), che trattano tematiche pertinenti all'Educazione civica (per la 5DSC <u>foibe e esodo istriano</u>)	Costituzione
PTOF	BILL (Biblioteca della Legalità) TERRITORIALE VICENTINA	Per i consigli di novembre ci saranno le proposte specifiche	Costituzione
COMMISSIONE ED. CIVICA	ISTREVI_ Attività laboratoriali di Storia ed Educazione civica "Le 21 madri costituenti" 2 ore	Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne: 9 della Democrazia Cristiana, 9 del Partito Comunista, 2 del Partito Socialista e 1 dell'Uomo Qualunque. Erano certamente poche e lo sono anche oggi, ma quelle 21 donne, con il loro impegno e le loro capacità, hanno indicato la strada alle generazioni successive. Scopriamo le loro biografie con un lavoro laboratoriale	Costituzione
PTOF	Giornata della Memoria 2 ore	Attività promosse dalla scuola (prof.ssa Mary Pilastro) Progetto <i>Giornata della Memoria</i> 9 novembre 2023 <i>Dall'antigiudaismo all'antisemitismo</i> Gadi Luzzatto Voghera (CDEC Milano)	Costituzione
PTOF	Giorno del Ricordo 8 o 9 febbraio 2024 2 ore	Attività promosse dalla scuola (prof.ssa Mary Pilastro)	Costituzione

COMMISSIONE ED. CIVICA	Educazione ambientale	Energie rinnovabili e transizione ecologica: in viaggio sperimentando trasformazioni energetiche e sostenibilità. Progetto Energy4school (MUR-UNIPD) a cura del Centro Interdipartimentale di economia e tecnica dell'energia LEVI CASES - Università degli Studi di Padova. Relatore: Professore Antonio Galgaro, Università di Padova, Dipartimento di Geoscienze	
CONSIGLIO DI CLASSE	Approfondimenti	Il lavoro minorile (Inglese e Italiano) Etica del '900 (filosofia) Percezione e coscienza (Filosofia) L'uso della propaganda e dei mezzi di comunicazione di massa nello Stato totalitario (Storia)	

Progettazione attività dei P.C.T.O.

E' nominato referente del PCTO del prof. Cuomo Simone.

Il consiglio di classe ha esaminato la sintesi delle ore di stage svolte da ciascuno/a studente/ssa e individuato gli studenti che risultano avere un monte ore sottodimensionato. Il coordinatore delle attività di PCTO esaminerà con loro le possibili attività da svolgere per regolarizzare la situazione in vista dell'ammissione all'esame di Stato.

Piano di implementazione dell'orientamento

NB. Si precisa che eventuali integrazioni potranno essere inserite e ratificate entro i CdC TURNO D.

PROPOSTE RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE

Attività offerte dal Liceo		Proponente
Presentazione percorso orientamento		Tutor orientamento 1 ora
Corso di logica		Progetto PTOF prof. Berti 4 ore
Assemblea di Istituto _attività di orientamento		Docenti orientatori e rappresentanti degli studenti 6 ore
Attività proposte dal c.d.c.	Proponente	Descrizione attività

Dipartimento di scienze	Docente di scienze	<p>Biotechnologie con HANDS ON (CusMiBio) 2 ore</p> <p>Incontro con Renato Bruni "Questa non è una pianta : le relazioni tra vegetali e microrganismi e le loro applicazioni in campo farmaceutico"</p> <p>Giovedì 30 novembre 11-13 2 ore</p>		
Didattica Orientativa	Docenti cdc Es.Docenti lettere e del consiglio di classe	<p>La didattica orientativa si realizza nell'insegnamento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi di base, delle abilità cognitive, logiche e metodologiche, ma anche delle abilità trasversali comunicative, metacognitive, metaemozionali ovvero delle competenze orientative di base e propedeutiche (life skills) e competenze chiave di cittadinanza_rif. Linee Guida nazionali per l'orientamento del 2009</p> <p>Orientamento narrativo : l'etica e la scienza 3-4 ore</p> <p>Come proteggerci dalle teorie del complotto 2 ore</p>		
Corsi di orientamento presso il Liceo Quadri	Università 12-15 ore	Moduli trasversali o a carattere disciplinare Università_ es. corsi PNRR – POT		
Approfondimenti a carattere orientativo durante le ore di supplenza	Dipartimenti	Nell'ottica di sgravare la didattica, nel corso dell'anno verrà predisposto e condiviso del materiale a carattere orientativo		
ELENCO PROPOSTE DI CORSI PNRR DELLE UNIVERSITA' DI VERONA E PADOVA CHE SONO STATI SELEZIONATI DALLA COMMISSIONE ORIENTAMENTO				
classe	università	area di interesse	titolo corso	
Università di Padova				
vd. Elenco corsi PNRR UNIPD pubblicati in Drive condivisi_Docenti_Orientamento a.s. 2023-24_Proposte programmazione triennio				
classe 5	UNIPD	salute e benessere	"Futuro e società: scoperta del sé, cittadinanza europea tra unità e diversità, scelta sociale tra matematica e politica, mercato del lavoro" (mese dicembre 2023)	https://drive.google.com/drive/folder/s/1rNN-hntQ0M0Uw7sTHN1Vpl37k8k-WEQF).

			12 ore in orario curricolare e 3 on-line	
--	--	--	---	--

7. Metodologia e valutazione

Il consiglio di classe concorda di:

- a. facilitare la formazione del gruppo classe, attraverso lo svolgimento delle assemblee di classe e ogni intervento volto a promuovere il dialogo e il confronto tra studenti;
 - b. intervenire a sostegno di un corretto ed autonomo metodo di studio;
 - c. coinvolgere gli studenti mediante la strutturazione della lezione con modalità partecipative;
 - d. programmare tempestivamente le prove per evitare le sovrapposizioni di prove scritte;
 - e. diversificare le tipologie di prove, prevedendo il ricorso di test scritti in materie orali;
 - f. curare la tempestività della correzione delle prove;
 - g. dichiarare preventivamente i criteri di valutazione, anche in riferimento alla griglia *Livelli di prestazione/ voti / giudizi* contenuta nel POF;
 - h. esplicitare e rendere trasparenti le valutazioni attribuite, chiarendone la rispondenza con i criteri esposti.
-

Vicenza, **14 novembre 2023**

Per il Consiglio di Classe

La coordinatrice

Maria Chiara Pilastro